

Accademia di Agricoltura di Torino

**Inventario delle raccolte
Francesco Garnier Valletti
(1853-1889)
e
Collezione Garnier Valletti
(1890-1917)**

Torino, 3 marzo 2008

Elisa Tealdi

Marina Brondino

Indice

Introduzione archivistica	p. 3
Nota biografica	p. 5
Tavola 1	p. 8
Cronologia	p. 9
Bibliografia	p.10
Abbreviazioni	p.10
Legenda dell'inventario	p.10
Inventario della raccolta Francesco Garnier Valletti	p.11
Inventario della raccolta Collezione Garnier Valletti	p.25
Indice dei nomi	p.27
Indice dei luoghi	p.29
Indice dei frutti citati	p.31

Introduzione archivistica

Il fondo Garnier Valletti conservato presso la sede dell'Accademia di agricoltura di Torino, è un archivio particolare, comprendente non un corpo organico di documenti, ma un insieme, quasi una collezione, di disegni preparatori per la confezione dei frutti artificiali, misti a corrispondenza e tipologie diverse di documenti.

Situazione iniziale

Al momento dell'inizio della schedatura l'archivio si presentava in buono stato, condizionato in scatole e cartelline confezionate su misura dai restauratori, in cartoncino per la conservazione.

La raccolta era descritta in modo molto dettagliato, ma privo di struttura archivistica, in un elenco fornito dall'Accademia di Agricoltura, in sunto pubblicato in Buccellati Graziella (*a cura di*), *La Collezione Garnier Valletti dell'Istituto di Coltivazioni Arboree patrimonio artistico dell'Università degli Studi di Milano*, Milano, Università degli Studi di Milano, 1998, pp.110-114 con il titolo "Inventario del fondo Garnier Valletti dell'Accademia di Agricoltura di Torino" a cura di Marina Maniago e Grazia Zilorri.

In seguito al restauro alcune unità non trovavano più corrispondenza con la descrizione in elenco, tuttavia si è dato conto delle vecchie collocazioni citate nella pubblicazione e riportate sull'inventario cartaceo e sull'applicativo Guarini Archivi nel campo ripetibile collocazione in lettere e in numero.

Intervento di schedatura

Dopo aver riportato sull'applicativo Guarini archivi le descrizioni presenti in elenco, si è proceduto al confronto con la documentazione e alla revisione della schedatura.

Durante l'osservazione delle carte sono state individuate alcune "forzature" nelle descrizioni presenti nell'elenco, anche dovute al fatto che alcune unità nel corso degli anni sono state legate insieme senza rispettare la loro natura originaria. Questo ha consentito certamente una conservazione migliore, poiché ha preservato dalla dispersione i fogli sciolti, ma ha altresì snaturato il fondo archivistico, non

consentendo più la ricostruzione delle serie, o l'apparentamento di volumi simili, ma che si trovano legati con documentazione eterogenea. Il restauro conservativo, al quale le carte sono state sottoposte ben prima dell'intervento di riordino, ha poi reso definitiva tale situazione.

Per questa ragione, non potendo ripristinare la situazione originale alcuni i volumi che raccolgono opuscoli, disegni, e volumetti, sono stati descritti in modo più accurato nel campo contenuto, in modo da consentire una ricerca più agevole.

Riordino

Dalla fase di schedatura si è passati a quella di riordino delle carte. Dopo attenta riflessione e ripetuti tentativi di dare una struttura organica al fondo, dividendolo in serie tipologiche o per materie, si è pensato che l'unico modo di descrivere l'archivio sarebbe stato quello di dare un semplice ordine cronologico ai pezzi, in modo che il risultato fosse un'immagine dell'elaborazione artistica e storica, che nel tempo portò alla formazione della collezione di frutti artificiali.

Di ogni unità sono stati riportati eventuali riferimenti a fiere e esposizioni agricole, e indicizzati per gruppi i nomi dei frutti citati o disegnati (es. pesche, mele...).

Condizionamento e inventario

Le unità archivistiche sono poi state condizionate nelle cartelline in carta antiacido già presenti (una cartellina per ogni unità archivistica). Su ogni cartellina è indicato il titolo dell'unità e il numero definitivo di inventario.

Le unità archivistiche sono state raccolte in scatole (unità di conservazione), sulle quali sono state apposte etichette con l'indicazione dell'intervallo dei numeri di fascicolo in esse contenuti.

L'intervento di riordino ha prodotto due strumenti di consultazione: una banca dati su applicativo Guarini Archivi, facilmente interrogabile sul computer, che raccoglie i dati individuati nel corso della schedatura, e un inventario cartaceo.

Francesco Garnier Valletti

1808-1889

NOTA BIOGRAFICA¹

Della vita di Francesco Garnier Valletti non si sa molto, lui stesso fu molto riservato, come risulta da una lettera spedita poco prima della morte al professor Michele Del Lupo, autore di un trattato di pomologia artificiale e suo allievo, che gli domandava notizie sul suo passato: *Come rilevo dalla sua lettera vuol darmi prova della sua soddisfazione per quel poco che ha già imparato, col voler dare un cenno biografico della mia persona: io credo non essere ancora degno d'un tale onore, perciò la prego di rimandare la sua intenzione ad altra occasione*². D'altro canto si ricava da numerose fonti una relativa abbondanza di notizie sulla sua attività, nella stessa lettera in cui declina l'invito a parlare di sé informa che la sua arte fu apprezzata in tutte le Esposizioni cui ho preso parte, sia nazionale che estere, che mi procurarono trentadue medaglie, ma la più bella fu quella ricevuta nel concorso bandito dal Ministero di Agricoltura con un premio di lire 500, che fu giudicato allo scrivente³.

Le notizie biografiche di cui disponiamo sono fornite da un suo allievo, Michele Del Lupo che nell'ottobre del 1889, subito dopo la morte del Garnier Valletti, così scrive *Il cav. Francesco Garnier Valletti nacque a Giaveno nel 1808 da genitori appartenenti a distinta famiglia di Avigliana; fu educato nel collegio della nativa Giaveno, e dapprima volle darsi all'arte del confettiere, che presto abbandonò per dedicarsi alla lavorazione dei fiori artificiali: eccelse subito e, recatosi a Milano, fu conosciuto da Governatore, il quale lo introdusse nella Corte austriaca; per consiglio dello Imperatore d'Austria cominciò a preparare frutti, e per dodici anni lavorò a Vienna ed a Pietroburgo presso l'Imperatore delle Russie. Il 1848 e la perdita della moglie lo richiamarono in patria, dove affannosamente continuò nella ricerca di nuovi metodi pel confezionamento dei suoi frutti; le sue collezioni sono sparse in Italia e fuori, e riprodusse dal naturale e con sorprendente perfezione più che 1200 varietà di frutti, quasi tutti italiani, e 600 varietà di uve. Esaurite le sue sostanze, stanco della lotta continua per l'esistenza, sfiduciato per le promesse non mantenute, si era deciso a morire coi suoi segreti, allorché ad 80 anni, e dopo circa sessanta anni di lavoro e lotta continua otteneva da S.E. il Ministro Boselli una onorevole posizione, come incaricato di pomologia artificiale nel nostro R. Istituto Tecnico*⁴.

¹ Cfr. "La Collezione Garnier Valletti dell'Istituto di Coltivazioni Arboree patrimonio artistico dell'Università degli Studi di Milano" a cura di Graziella Buccellati, Università degli Studi di Milano, 1998 e "Il Museo della frutta. La collezione Garnier-Valletti e la frutticoltura storica piemontese", Umberto Allemandi, Torino, 1996.

² Michele Del Lupo, "Pomologia artificiale", Hoepli, Milano, 1890, pp.5-6, in cui è trascritto il testo di una lettera di Francesco Garnier Valletti a Michele Del Lupo presente in minuta in archivio, collocazione GV. 29, riprodotta di seguito, tavola 1.

³ Ibidem, p.6.

⁴ Ibidem, pp.7-8.

La notizia relativa alla nascita nel 1808 a Giaveno, in provincia di Torino, non è accertata poiché recenti ricerche presso gli archivi comunali e parrocchiali di Giaveno e Avigliana non hanno permesso di confermare questi dati.

Quel che è accertato è che durante un suo soggiorno a Milano all'inizio degli anni Quaranta dell'Ottocento il governatore austriaco lo introdusse alla corte di Vienna dove si applicò prevalentemente alla preparazione di frutti artificiali, arte nella quale raggiunse l'eccellenza, tanto da essere chiamato presso la corte russa. Rimase presso lo zar sino al 1848, quando i rivolgimenti politici e la morte della moglie lo indussero a tornare in Piemonte e a stabilirsi a Torino, dove mise a disposizione della comunità scientifica della città la sua grande esperienza e abilità.

Dal 1852 con le sue collezioni partecipò a tutte le principali Esposizioni in Europa, ricevendo premi e riconoscimenti prestigiosi cui non corrisposero però guadagni sufficienti a assicurargli la tranquillità economica.

Nel 1853 nella capitale sabauda si progettò la costituzione di un museo dedicato alla pomologia, idea che, seppure accolta con entusiasmo dai soci della Regia Accademia di Agricoltura, ebbe vita travagliata. Nonostante gli sforzi sarà solo nel 1857 che si costituirà presso lo Stabilimento Agricolo Burdin la Società per il Museo Pomologico di Torino. In questa nuova istituzione Garnier Valletti ebbe l'incarico di modellatore e in tale veste confezionerà una cospicua collezione che riceverà numerosi riconoscimenti. Tale raccolta rimase presso gli Stabilimenti Burdin per alcuni anni, finché nel 1878 venne donata al Comune di Torino, che nel 1879 la conferì al Museo Merceologico Arnaudon. Chiuso il Museo nel 1899 le collezioni vennero disperse presso numerosi istituti cittadini. I frutti modellati da Garnier Valletti vennero affidati alla Regia Accademia di Agricoltura, dove si trovano tuttora⁵.

Nel 1879 Umberto I, su proposta del Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio, nominò Francesco Garnier Valletti cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia per le benemerite acquistate in occasione dell'Esposizione universale di Parigi nel 1878.

Nel gennaio del 1889 Francesco Garnier Valletti fu nominato insegnante di pomologia artificiale presso il Regio Istituto Tecnico, da poco intitolato a Germano Sommeiller, dove trasferì il suo laboratorio. Questo incarico avrebbe dovuto finalmente assicurargli la tranquillità economica, ma

⁵ Vedi a proposito Oreste Mattiolo, "La frutticoltura in Piemonte nella storia nell'arte nei rapporti colla R. Accademia d'Agricoltura di Torino" estratto da *Annali della R. Accademia di Agricoltura di Torino*, vol.LIX, Vincenzo Bona, Torino, 1917, pp.135-152 ma in particolare si vedano le pp.150-152, discorso letto da Oreste Mattiolo in occasione dell'inaugurazione della collezione pomologica Garnier Valletti, 24 dicembre 1916.

era destinato a durare poco, poiché Francesco Garnier Valletti morì neppure dieci mesi più tardi, l'8 ottobre.

L'unica figlia, Paola, curò la redazione di un catalogo dei frutti modellati dal padre in suo possesso e li pose in vendita⁶.

L'insegnamento assunto da Francesco Garnier Valletti, anche se di breve durata, aveva tuttavia formato alcuni allievi, per lo più insegnanti dello stesso Istituto, come Michele Del Lupo, professore di botanica e zoologia al quale si deve la maggior parte delle notizie su Garnier Valletti, e Augusto Iemina che istituirà nel 1910 un corso pratico di pomologia artificiale presso l'Istituto Bonafous. Sulle orme del maestro, i frutti modellati dagli allievi di Francesco Garnier Valletti furono presentati all'Esposizione di Torino del 1911.

Tavola 1. Minuta di lettera manoscritta di Francesco Garnier Valletti a Michele Del Lupo, Archivio dell'Accademia di Agricoltura di Torino, Raccolta Francesco Garnier Valletti, collocazione GV. 29

CRONOLOGIA⁷

- 1808 Nasce a Giaveno
- 1830- A Torino esercita l'arte del confettiere
- 1839
- 1840 (?) Si trasferisce a Milano
- 1841 Espone frutti e fiori in cera a Milano in occasione dell'onomastico di Sua Maestà Imperiale
- 1843 Espone fiori in cera nell'Imperial Regio Palazzo di Lettere e Arti di Brera
- 1846- A Pietroburgo alla corte degli zar
- 1848

⁶ Si veda la circolare a stampa conservata nell'Archivio dell'Accademia di Agricoltura di Torino, Raccolta Francesco Garnier-Valletti, collocazione GV. 17, in cui la figlia Paola comunica il decesso del padre e la possibilità per scuole, comizi e istituzioni di completare le collezioni o acquistarne di nuove rivolgendosi al suo indirizzo di via San Donato 60 a Torino.

⁷ "La Collezione Garnier Valletti dell'Istituto di Coltivazioni Arboree patrimonio artistico dell'Università degli Studi di Milano" a cura di Graziella Buccellati, Università degli Studi di Milano, 1998, p.100, cronologia a cura di Tommaso Eccher.

- 1848 Rientra a Torino e si dedica all'attività di modellatore
- 1852 Espone fiori e frutta in cera alla II Esposizione Orticola di Torino
- 1853 Produce modelli di frutti per il vivaista Augusto Burdin e partecipa alla III Esposizione Orticola di Torino. Viene proposta la creazione di un Museo Pomologico
- 1857 Costituzione della Società del Museo Pomologico di cui Garnier Valletti è nominato modellatore
- 1858 La Società del Museo Pomologico pubblica il I catalogo di frutti artificiali di Garnier Valletti
- 1861 Partecipa alla Prima Esposizione Nazionale Italiana di Firenze
- 1862 Partecipa ad una Esposizione a Londra
- 1864 Premiato all'Esposizione Agraria di Torino e viene proposta una nuova Società per la continuazione del Museo Pomologico Subalpino
- 1869 Riceve un Premio straordinario all'Esposizione Orticola di Milano
- 1871 Riceve il diploma di I grado all'Esposizione Campionaria di Torino e pubblica un catalogo
- 1872 Espone a Como
- 1873 Partecipa all'Esposizione Universale di Vienna e pubblica un catalogo in francese
- 1874 Partecipa all'Esposizione di Anversa
- 1876 Espone a Roma
- 1877 Espone a Amsterdam. I frutti artificiali esposti sono acquistati da S.A.R. Enrico di Orange
- 1878 Partecipa all'Esposizione Internazionale di Parigi
- 1879 Nominato Cavaliere della Corona d'Italia da re Umberto I e partecipa all'Esposizione Universale d'Ungheria e, in Italia, a Pallanza
- 1880 Partecipa all'Esposizione Nazionale di Torino
- 1881 Partecipa all'Esposizione Nazionale Orticola di Milano
- 1882 Premiato a Torino per la partecipazione alla II Esposizione della Federazione Orticola Italiana
- 1884 Riceve il primo premio all'Esposizione Nazionale Orticola di Torino
- 1886 Apre una scuola per la confezione di frutti artificiali a Torino (chiusa dopo breve tempo). Vince il primo premio all'Esposizione del Museo Santa Susanna a Roma
- 1888 Partecipa alla Italian Exhibition di Londra. Espone a Treviso
- 1889 Ottiene una cattedra di Pomologia Artificiale all'Istituto Sommeiller di Torino. L'8 ottobre dello stesso anno muore a Torino

Bibliografia

Buccellati Graziella (a cura di), *La Collezione Garnier Valletti dell'Istituto di Coltivazioni Arboree patrimonio artistico dell'Università degli Studi di Milano*, Milano, Università degli Studi di Milano, 1998

Museo della frutta. La collezione Garnier Valletti e la frutticoltura storica piemontese, Torino, Umberto Allemandi, 1996

Abbreviazioni

s.d. senza data

Raccolta Francesco Garnier Valletti 1853-1889

- | | | | |
|---------------------------|---|---|-------------------------------|
| GV. 1
scatola 1 | <i>"Descrizioni particolari di duecento varietà di uve, loro origine ed utilità"</i>
Volume con disegni di acini d'uva numerati a inchiostro; accanto a ogni varietà è indicato il colore e la destinazione (da tavola o vino) dell'uva.
Alla fine del volume è l'indice delle varietà in ordine alfabetico con il numero di scheda di riferimento.
XIX sec.Seconda metà
Seconda metà XIX sec.
volume | 1 | Vecchia collocazione busta, 4 |
| GV. 2
scatola 1 | Schizzi di uve
Disegni a matita, appena abbozzati.
XIX sec.Seconda metà
Seconda metà XIX sec.
volume | 2 | Vecchia collocazione busta, 4 |
| GV. 3
scatola 1 | Disegni di patate
Fogli piegati e legati con spago. Disegni a china di sagome di patate con numeri e note; alle pagine 28-29 elenco di varietà di patate.
XIX sec.Seconda metà
Seconda metà XIX sec.
filza | 3 | Vecchia collocazione busta, 9 |
| GV. 4
scatola 2 | Disegni di mele, pere e altri frutti
Fogli legati con spago. Disegni colorati ad acquerello e non, di pere, mele, pesche, susine, uva spina e ciliegie con annotazioni | 4 | Vecchia collocazione busta, 2 |

manoscritte, alcuni disegni sono ritagliati e incollati. Comprende fogli sciolti.
1853 - 1885
filza

- GV. 5** **Disegni sciolti di frutti diversi** 5 Vecchia collocazione busta, 1
scatola 2 Fogli sciolti con disegni colorati e a matita di fragole, nespole, fichi, mele, con annotazioni a matita e inchiostro.
XIX sec. Seconda metà
Seconda metà XIX sec.
fascicolo
- GV. 6** **Società del Museo pomologico di Torino. "Stampati riferentesi alla Società del Museo pomologico di Torino"** 6 Vecchia collocazione busta, 12
scatola 2 Presentazione del Museo pomologico con elenco degli azionisti, 1 agosto 1853; verbali dell'"Assemblea generale degli azionisti della Società del Museo Pomologico di Torino", 31 gennaio 1858 e 27 febbraio 1859; "Proposta d'una nuova società per la continuazione del Museo Pomologico Subalpino" con allegata la presentazione del 1853, elenco degli azionisti e scheda d'associazione alla "Società del Museo Pomologico Subalpino in Torino, 1864.

1853 - 1864
fascicolo
- GV. 7** **Opuscolo "Società del museo pomologico di Torino. Catalogo dei frutti. Statuti organici. Elenco degli azionisti", Torino, tipografia Cerutti, Derossi e Dusso, maggio 1858** 7 Vecchia collocazione busta, 12
scatola 2 Opuscolo contenente elenco di varietà di frutti con periodo di maturazione, provenienza e caratteristiche.
1858
opuscolo
- GV. 8** **Volume di disegni di uve** 8 Vecchia collocazione busta, 5
scatola 2 Volume formato da più fascicoli legati insieme.
Contiene disegni colorati di uve (grappoli e graspi) con annotazioni relative alla provenienza, denominazione, note colturali; elenchi di varietà di frutti diversi, uva, pesche, susine, pere, fragole, delle varie regioni d'Italia, delle "Uve di Ongheria, portate all'esposizione internazionale di Vienna 1873", dei frutti presentati all'esposizione agricola di Firenze 1864, "Nota delle uve coltivate nei dintorni di Firenze presentate alla prima Esposizione nazionale italiana in Firenze il 14 settembre 1861", "Elenco delle uve più conosciute che si coltivano nei contorni di Torino, Milano, Lucca e Firenze", elenco delle "Pianticelle portate all'esposizione nazionale in Torino,

uva americane di seme"; appunti relativi al procedimento per copiare dal vero l'uva con disegni, annotazioni diverse tra le quali si segnalano: "Liquido per impedire la nascita delle erbe cattive nei giardini", "Fiori annui di più bel effetto e più belli", "Fare il vino rosso, nero e bianco".

1861 - 1884

volume

- GV. 9** **Disegni di pesche, albicocche, mandorle e pere** 9 Vecchia collocazione busta, 13
scatola 3 Fogli legati con spago con disegni di pesche, albicocche, mandorle e pere, vicino ad alcuni frutti sono annotati data del disegno e provenienza del frutto; a pagina 14, sotto il disegno di una pesca, "Persico. 1863 il 27 giugno dalla collina di Torino vigna Prolio proprietario del caffè già Fiorio".
1863 - 1878
filza
- GV. 10** ***"Disegni ovvero monografia generale dei frutti più belli conosciuti in Europa riuniti o raccolti da Garnier Valletti Francesco di Giaveno"*** 10 Vecchia collocazione busta, 6
scatola 3 Volume con disegni colorati, talvolta lucidati, e di sagome a matita di pere, mele, ciliegie, fichi, albicocche, fragole, melograni, pesche, prugne, mandorle.
1863 - 1882
volume
- GV. 11** **Disegni di ciliegie e altri frutti** 11 Vecchia collocazione busta, 13
scatola 4 Sulla copertina una striscia di foglio da disegno incollata con disegno colorato di una ciliegia. All'interno fogli legati con spago con pagine numerate da 1 a 58 con disegni a matita colorati di frutti, soprattutto ciliegie e fichi ma anche ribes, pere, susine, uva spina, mandorle, fragole e albicocche con nome della varietà e annotazioni manoscritte a inchiostro; a pagina 15 annotazione manoscritta a inchiostro "Descrizione di ciliegie che si coltivano nello stabilimento Burdin".
1866 - 1878
filza
- GV. 12** **Volume di disegni di frutti diversi** 12
scatola 4 Volume costituito da 2 fascicoli rilegati insieme, privo di copertina, contiene disegni di pere, mele, azzeruoli, pomodori, con annotazioni a matita, tra le quali si segnala "dai Pepinieristi del la Rochette a Parigi", 1867.
1867
volume

- GV. 13** **Disegni di uve provenienti da collezioni diverse** 13 Vecchia collocazione busta, 4
 scatola 5
 - "Uve dello stabilimento Crof Milano disegnate dal vero sulle piante del predetto...stabilimento nel autunno 1870 da Garnier Valletti Francesco", "Elenco delle uve ...che si coltivano nello stabilimento del sig. Noisette alla Crocetta" : disegni di grappoli d'uva e acini, a volte colorati;
 - "Uve della collezione cav. Melano di Rivoli presso Torino. Ampelografia della collezione di uve... disegnata dal Garnier Valletti Francesco modellatore del museo pomologico italiano nell'autunno 1867": indice, appunti 1888, disegni a carboncino);
 - "Indice delle uve disegnate in questo libretto prese dal Journal de viticulture", con sagome di uve;
 - elenco di varietà di uva e viti;
 - elenco di frutti "Frutti mandati al signor cav. Adamo De Stefano Verona";
 - "Quesiti relativi alla viticoltura";
 Contiene anche sagome di pere e mele a matita.

 1867 - 1888
 filza
- GV. 14** ***"Uve dello stabilimento Longoni a Milano e di varietà coltivate nei dintorni di Alessandria"*** 14 Vecchia collocazione busta, 4
 scatola 5
 Volume formato da più fascicoli legati insieme, comprende:
 - "La vite ed il vino", rivista diretta da Giacomo Sormani, anno III, vol. III, ed. Spreafico, Milano, 1871;
 - fogli numerati da 1 a 107, con disegni di grappoli d'uva, a volte colorati a carboncino, con la descrizione scritta a inchiostro;
 - opuscolo in tedesco "Trauben Austellung...", 1873.
 1871 - 1873
 volume
- GV. 15** **Opuscolo "Culture du figuier blanc d'Argenteuil par Louis Lhéruault horticulteur et cultivateur..."** 15 Vecchia collocazione busta, 7
 scatola 5
imprimerie de E. Donnaud, Paris, 1 aprile 1872
 1872
 opuscolo
- GV. 16** ***"Frutti portati da più esposizioni e da me copiati dal vero"*** 16 Vecchia collocazione busta, 2
 scatola 5
 Volume costituito da più fascicoli cuciti uno all'interno dell'altro. Contiene copia del Decreto 1 gennaio 1879, con il quale Garnier Valletti viene nominato cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia; elenco dei "frutti avuti nell'autunno 1872 dai signori Besson, Burdin della Crocetta e dalla Generala"; elenchi con indicazioni delle mostre a cui i frutti hanno partecipato: Como 1872, Firenze 1874, Anversa 1877, Parigi 1878.
 Comprende disegni di pere, mele, pesche, fichi, prugne, susine,

mirabolano, melograno, sagome di mele e pere a matita, con
annotazioni a matita e numero del frutto a inchiostro.
1872 - 1878
volume

GV. 17
scatola 6

***"Circolari e stampe riferentesi alla Pomona artificiale
Garnier Valletti. Catalogo 1858 del Museo
pomologico di Torino. Catalogo 1873 in lingua
francese stampato a Torino al Collegio degli
Artigianelli"***

17
Vecchia
collocazione
busta, 7

Circolari e stampe

- Circolare a stampa (3 copie) di Francesco Garnier Valletti di pubblicità riguardante la propria opera, 1876;
- circolare del Comizio Agrario di Torino sulla "Scuola per la confezione di frutta artificiali" affidata a Francesco Garnier Valletti, 25 aprile 1886;
- foglio a stampa (3 copie), sulla prima pagina "Alcune poche parole intorno all'utilità della pomona artificiale secondo il trovato Garnier Valletti". Nelle ultime righe si precisa che per avere chiarimenti sull'argomento o visitare la collezione, mai comparsa in pubblico nella sua integrità, si può rivolgersi all'autore in via Garibaldi 1, Torino, o al comm. Francesco Cirio in via Nizza 64, Torino, dove è conservata la collezione, s.d.;
- foglio a stampa con pubblicità, s.d.;
- circolare a stampa (3 copie) di Paola Garnier Valletti che comunica il decesso del padre e la possibilità per scuole, comizi e istituzioni di completare le collezioni o acquistarne di nuove rivolgendosi al suo indirizzo di via San Donato 60 a Torino, accompagnata da comunicazione del prof. Augusto Iemina docente di Agricoltura presso il Regio Istituto Tecnico di Torino ed ex allievo di Francesco Garnier Valletti, con la quale si impegna a classificare i frutti e a corrispondere alle richieste che perverranno, 1890.

1872 - 1890
fascicolo

GV. 18
scatola 6

***"Catalogo della Raccolta delle uve dell'Ungheria
presa dal vero"***

18
Vecchia
collocazione
busta, 4

All'interno sono rilegati con lo spago più fascicoli di dimensioni diverse, un primo foglio porta la scritta "Esposizione Universale di Vienna del 1873", "Uve del Ongheria esposte dal conte [Esterhazi] ad esposizione universale di Vienna nel ottobre 1873".
In tutte le pagine schizzi di grappoli e acini, con scritte a matita e inchiostro: "Uve di Bator Keszer rebschus Joseph Kovacs aus Ungarn" e "Indice alfabetico della raccolta delle uve della esposizione universale dell'Ungheria dell'anno 1873 prese dal Garnier Valletti Francesco".

1873
volume

- GV. 19** **Opuscolo "Catalogue générale des échantillons qui compte aujourd'hui la Pomone artificielle italienne moulée d'après nature par Garnier Valletti François"** 19 Vecchia collocazione busta, 7
scatola 6
- Quattro opuscoli con titolo "Catalogue générale des échantillons qui compte aujourd'hui la Pomone artificielle italienne moulée d'après nature par Garnier Valletti François honoré de treize médailles de 1ère classe dans les expositions nationales et étrangères et de la médaille du progrès dans l'exposition universelle de Vienne 1873". Tre copie incollate due di seguito, la terza in senso opposto, in modo tale che l'opuscolo possa leggersi sia in un verso che nell'altro, su una delle copertine manoscritto "Spedizione a Bologna da confermarsi", contiene un elenco di varietà di frutti con il numero identificativo della varietà e l'epoca di maturazione. La quarta copia con pagina, non numerata, di presentazione dei lavori che l'autore porterà all'esposizione universale di Vienna, con annotazioni manoscritte a inchiostro su copertina e quarta di copertina e sul retro della copertina sei frutti abbozzati a carboncino di uva spina e pesche e alcune scritte a inchiostro.
1873
opuscoli
- GV. 20** **Appunti manoscritti** 20 Vecchia collocazione busta, 16
scatola 6
1. Foglietto con sulla seconda riga "L'esposizione internazionale di Vienna presenta una propizia occasione...", [1873];
 2. Lettera circolare pubblicitaria a stampa a firma Francesco Garnier Valletti, 1 maggio 1876 con annotazioni manoscritte sul retro (scritto a matita foglio 6);
 3. Foglietto con incipit "Danni cagionati", s.d..
1873 - 1876
fascicolo
- GV. 21** **Disegni di patate, mele e pere** 21 Vecchia collocazione busta, 9
scatola 6
- Fogli legati con spago con pagine numerate a matita da 1 a 116. Sulle prime due pagine schizzi a matita di sagome di pere e mele con note manoscritte a inchiostro; foglio con elenco su due colonne intitolato "Patate portate disegni da Parigi"; fogli a stampa, uno di essi reca la scritta "1873 Saatkartoffel-Kataloge" con disegni di nove varietà di patate; da pagina 3 a pagina 10 disegni a matita di sagome di mele con nomi e note manoscritti a inchiostro, dopo alcune pagine bianche (da 10 a 16) alle pagine 17-18 appunto manoscritto relativo alle varietà di patate presentate all'esposizione orticola del settembre 18[...] dal marchese Ermes Visconti; da pagina 19 a pagina 98 schizzi e disegni a matita e a inchiostro di sagome di patate, alcuni colorati (tra questi, a pagina 26, una patata colorata in viola-rossiccio), con nomi e note manoscritti a matita e a inchiostro; incollato a pagina 65 un foglio di appunti intitolato "Patate della collezione Annibale Terenghi a Niguarda"; dopo alcune pagine bianche (da 99 a 101) da pagina 102 elenco, su due colonne

manoscritto a inchiostro, di varietà di patate con le loro caratteristiche, sulla prima riga "Segue patate della società verbanese come da ... pagine dopo questa"; a pagina 104 si segnala l'annotazione "Patate coltivate nel orto della Società verbanese portate al esposizione agricola di Torino 1884, costano 30 centesimi ogni kilo".

1873 - 1884

filza

GV. 22

scatola 6

22 Pubblicazione sulle patate con illustrazioni "Central-Station Saatkartoffeln Friedrich v. Groling", 1874-1875

Vecchia collocazione busta, 11

Pubblicazione in tedesco con fogli manoscritti e a stampa aggiunti, incollati alle pagine:

- elenco manoscritto di varietà di patate coltivate in Lombardia con resa in chili per ettaro;

- lettera manoscritta inviata da A. Busch, in francese, datata Gr. Massow bei Zewitz i/Pomm, 31 luglio 1875

- 4 pagine di testo a stampa "Kartoffelkatalog von A. Busch Gr. Massow bei Zewitz I.P." con disegni di patate;

- foglio manoscritto in italiano "Patate raccolte nel giardino della Regia Scuola Superiore di agronomia di Milano [...] nell'autunno 1873" con elenco su tre colonne di varietà di patate;

- foglio manoscritto in italiano "Patate le più belle che coltivano a [...] patate trecento e più varietà state esposte al Esposizione di Vienna" con elenco su due colonne di varietà di patate con numerazione;

- foglio manoscritto in italiano con descrizione di varietà di patate;

- foglio manoscritto in italiano "Patate giunte dal Imperial Museo d'Agricoltura di Berlino" con elenco di patate con numerazione;

- foglio manoscritto in italiano con descrizione di varietà di patate e "Copia della risposta data dal Ministero d'Agricoltura per ottenere l'introduzione di diciotto varietà di patate inviate dal Imperial Museo d'Agricoltura di Berlino per essere imitata e inviata pel confronto della perfetta imitazione. Roma, 16 ottobre 1876";

- fogli manoscritti con descrizione di varietà di patate;

- foglio manoscritto in italiano "Patate portate all'Istituto Bonafous" con elenco su due colonne di varietà di patate con numerazione.

1874 - 1875

fascicolo

GV. 23

scatola 6

23 Opuscoli "Bulletin de la Société royale Linnéenne de Bruxelles", Bruxelles, Félix Callewaert père, 1874 e "Rapport sur les travaux de la Société Linnéenne pendant l'année 1877 par M. C. Bernard", Bruxelles, imprimerie Felix Callewaert père, 1877

Vecchia collocazione busta, 7

Due pubblicazioni rilegate insieme:

- "Bulletin de la Société royale Linnéenne de Bruxelles", 1874, con annotazione manoscritta a inchiostro "Frutti origine dato a Garnier

- GV. 29** **Corrispondenza** 29 Vecchia collocazione busta, 3; busta, 7; busta, 16
 scatola 7 - Lettera di Alessandro Ramello "Orticolto al comizio agrario", Biella, 26 luglio 1883 con sollecito per l'invio delle "Varietà mancanti a compimento del Museo Pomologico già domandate l'anno scorso" indirizzata a Francesco Garnier Valletti;
 - minuta di lettera di Francesco Garnier Valletti al signor Arnaudon in risposta a richiesta di informazioni sulla sua attività di insegnante, Torino, 24 settembre 1883;
 - copia della lettera di concessione a Francesco Garnier Valletti di locale per tenere lezioni pratiche di preparazione di frutti artificiali in una sala del Museo merceologico da parte del sindaco di Torino conte di Sambuy, Torino, 23 aprile 1886;
 - minuta di lettera di Francesco Garnier Valletti a Michele Del Lupo, Torino, 1889.
 1876 - 1889
 fascicolo
- GV. 30** ***"Garnier Valletti Francesco. Catalogo dei frutti inviati a Amsterdam. Comperati da S.A.R. il principe Enrico d'Orange per farne dono alla scuola d'Agronomia lineana d'Amsterdam"*** 30 Vecchia collocazione busta, 16
 scatola 7 Elenco manoscritto a inchiostro di varietà di pere, mele, pesche, albicocche, mandorle, nespole, fichi, prugne, ciliegie, uva, ribes e patate.
 In allegato:
 - foglio sciolto con titoli "Peri" e "Persici", elenco di frutti su due colonne;
 - foglio sciolto tagliato a metà, incompleto, "Oggetti nella cassa per l'Esposizione d'Amsterdam";
 - fogli legati con spago in cui per ciascun frutto (pere, mele, pesche, albicocche, mandorle, prugne, nespole, prugne, ciliegie, uva spina, uva, ribes, patate) si descrivono le varietà, con copia manoscritta di lettera datata Amsterdam, 28 aprile 1877.
 1877
 fascicolo
- GV. 31** **Esposizione di Parigi, 1878** 31 Vecchia collocazione busta, 16
 scatola 7 Lettera della Società di orticoltura del dipartimento Seine-et-Oise, datata 17 agosto 1878, con la conferma della prenotazione di uno spazio espositivo e informazioni relative al ricevimento degli espositori all'esposizione che si terrà al parco di Versailles dal 22 al 29 agosto 1878; quaderno con titolo sul frontespizio "Esposizione di Parigi 1878, frutti di varie specie. Numeri che co[r]rispondono numero e nome delle varietà che trovansi nei libri coi frutti designati e colorati dal vero" contenente elenco manoscritto di frutti vari; minuta manoscritta di lettera di Francesco Garnier Valletti alla Direzione generale delle Dogane (su carta di recupero intestata François Cirio et C. Turin - Naples - Vienne) per la spedizione all'Esposizione di Parigi, 10 ottobre 1878; volantino pubblicitario

"Exposition Universelle Internationale de Paris 1878 - Section de l'Italie ... Fruits artificiels présentés par Garnier Valletti François de Turin artiste auteur de la pomone artificielle..." (4 copie) con la descrizione del lavoro dell'artista e gli indirizzi cui rivolgersi per informazioni: a Parigi durante l'esposizione presso il signor Francesco Cirio, incaricato speciale del Ministero italiano delle esposizioni orticole, e a Torino presso l'autore in via Doragrossa n.1, Torino.

1878

fascicolo

GV. 32

scatola 7

"Pomona Le Roy. Verificato i tipi nel[l'] Esposizione di Parigi i cor[r]etti sono quelli lineati in bleu da Garnier Valletti cav. Francesco" 32

Vecchia collocazione busta, 8

Fogli legati con spago. Sulla copertina manoscritto a inchiostro "Pomona Leroy, verificato i tipi nel Esposizione di Parigi i cor[r]etti sono quelli lineati in bleu da Garnier Valletti cav. Francesco". Fogli numerati a china in alto a destra, pagine pari, e a matita in alto a sinistra, pagine dispari, da 1 a 124. Sui fogli sono disegnate, a matita (alcune a matita blu), sagome di pere, alcune numerate all'interno con nome e caratteristiche della varietà manoscritte a inchiostro.

Comprende:

- stampato in francese illustrante le caratteristiche dei frutti artificiali con intestazione "Exposition universelle de Paris 1878 - section de l'Italie [...] fruits artificiels présentés par Garnier Valletti François de Turin";

- lettera manoscritta a inchiostro inviata dalla direzione dell'Istituto Agrario Francisco Josephinum di Modling, vicino Vienna, datata Modling, 14 agosto 1873;

- da pagina 111 a pagina 124, elenco su due colonne di "Sinonimi dei frutti qui avanti descritti ma però non credo sia esatta perché più frutti che conosco hanno tutt'altro aspetto e forma da come sono indicati per il che in questa collezione non compariscono delle varietà perché si attribuisce che siano le medesime cui si è designata la forma e dato il nome dal fu André Leroy".

1878

filza

GV. 33

scatola 7

Opuscolo "Regia Società toscana di orticoltura: programma della esposizione speciale di frutta e ortaggi che sarà tenuta in Firenze [...] dal 25 a tutto il 30 settembre 1878", tipografia M. Ricci, Firenze, 1878

33

Vecchia collocazione busta, 16

1878

opuscolo

GV. 34

scatola 7

"Esposizione Pa[l]lanza"

34

Vecchia collocazione busta, 16

Fogli legati con spago con elenchi manoscritti a inchiostro, su più colonne, di frutti numerati: sulla prima pagina "Esposizione

Pal[]anza settembre 1879"; a pagina 10, "Meli per 1883"; sull'ultima pagina, "Persici per formar il catalogo 1884".

In allegato:

- foglio sciolto con titolo "Peri nelle casse esposizione carnovale Roma" con elenco di numeri;

- foglio sciolto con elenco di frutti numerati.

1879 - 1884

filza

GV. 35

scatola 7

Modulo di ammissione all'Esposizione industriale italiana di Milano 1881

35

Vecchia collocazione busta, 16

Due copie dei moduli parzialmente compilati e lettera del Comitato esecutivo della Esposizione industriale italiana in Milano, 1 aprile 1881.

1881

fascicolo

GV. 36

scatola 7

Elenchi di varietà di frutti

36

Vecchia collocazione busta, 16

- Filza con elenco manoscritto, su più colonne, di varietà di frutti con talvolta segnalato nome di località, sulla prima colonna "Bremer Garten bau Verein"; a pagina 11 "Meli belli portati al Esposizione di Bruxelles"; a pagina 12 "Meli belli portati al Esposizione Nazionale di Milano", 1881;

- quinterno con elenco manoscritti su due colonne di varietà di meli: "Meli da Casa ... 1887" con varietà di frutti numerati posti in due colonne, 1887;

- due fogli di quinterno a righe legati con spago, 8 pagine numerate a matita di cui 4 scritte, le altre lasciate bianche, sulle prime righe "Nota varietà frutti piante giunti da Milano dalla Casa Gasparotti", con elenco di frutti su due colonne;

- foglio con disegno abbozzato a inchiostro di una ciliegia, sulla prima riga "Frutti del sig. Lucchetti, via Palla 3";

- quinterno con elenco di varietà di pere, sulla prima riga "Peri esistenti alla Rosa", alle pagine 3-4, abbozzate a matita, sagome di pere con manoscritto all'interno nome della varietà.

1881 - 1887

filza

GV. 37

scatola 7

Volume di disegni di pere, mele, pesche

37

Vecchia collocazione busta, 2

Il volume è costituito da più fascicoli rilegati insieme senza copertina, sulla prima pagina "Se si vuole ottenere un progresso nella frutticoltura è necessario che i coltivatori e negozianti di frutta si uniscano e portino in considerazione i prodotti della loro provincia o circondario e quando vi fosse un museo pomologico che rappresenti le varietà conosciute e adatte alla consumazione interna". Contiene disegni di pere, pesche, mele, prugne, fichi, albicocche, ciliegie.

Si segnala:

- p. 3: "Dal Esposizione orticola nazionale di Milano, 16 settembre

1881";
 - p. 57: "Peschi spediti al comizio agrario di Saluzzo 1888";
 - p. 59: "Frutti delle piante madri alla cascina la Rosa vivaio Cirio 1889";
 - su alcune pagine compare la scritta "Biella";
 - p. 130: "Comizio agrario di Saluzzo 14 gennaio 1887";
 - tra pp. 136 e 137: foglietto "... colorati di frutti vari da Cuneo 28 agosto 1887";
 - tra pp. 140 e 141: un foglietto "... di frutti vari da Comizio agrario di Ivrea";
 - p. 151: "Frutti del cav. Roda dalle piante portate all'Esposizione del 1881";
 - p. 197: elenco di "Peri ricevuti dal signor Michele Besson il 21 agosto 1884".
 1881 - 1889
 volume

- GV. 38** **Opuscolo "Seconda Esposizione Nazionale della Federazione orticola italiana. Solenne premiazione, Torino, 17 settembre 1882", stabilimento Artistico-Letterario, Torino, 1882** 38 Vecchia collocazione busta, 16
 scatola 8
 Pubblicazione a stampa con citazione a pagina 30 del conferimento della medaglia d'argento dorato assegnata a Francesco Garnier Valletti arrivato primo nella categoria decima, frutta artificiale.
 1882
 opuscolo
- GV. 39** ***"Peri per l'Esposizione, due per varietà col numero catalogo la Rosa si trovano ancora nelle casse 1884"*** 39 Vecchia collocazione busta, 16
 scatola 8
Esposizione nazionale orticola di Torino, 1884
 Elenco manoscritto su due colonne con nome della varietà e due serie di numeri.
 1884
 filza
- GV. 40** ***"Uve per l'imperial Museo d'agricoltura di Berlino e di Melbo[u]rne (Australia)"*** 40 Vecchia collocazione busta, 12
 scatola 8
 Sulla copertina manoscritto a inchiostro "Uva per l'imperial museo di agricoltura di Berlino e di Melbo[u]rne (Australia)", tra le pagine vi sono dei fogli bianchi, non numerati, divisi in due nel senso dell'altezza da una riga tracciata a matita; sul frontespizio "Catalogue générale des échantillons qui compte aujourd'hui la pomone artificielle italienne moulée d'après nature par Garnier Valletti François", Torino, Collegio degli Artigianelli, 1873; a pagina 3 annotazione manoscritta a inchiostro "Per il Museo d'agricoltura di Berlino marzo 1883, per il Museo d'agricoltura di Melbourne Australia marzo 1885" con un elenco di varietà di uva bianca e nera, segue un elenco di varietà di vari frutti; a pagina 18 è inserita, legata

con spago, una lettera inviata da L. Wittmack, datata Berlino 25 febbraio 1885, in cui si ordinano campioni di uva bianca e nera da inviare in Australia e a Berlino. Alla pagina seguente, non numerata, una annotazione sull'uva da farsi per i due committenti.

1885

filza

GV. 41

scatola 8

Esposizione di frutti artificiali organizzata dal Ministero dell'Agricoltura presso il Museo Agrario di via Santa Susanna a Roma, 1886

41

Vecchia collocazione busta, 16

Telegramma inviato dal ministro Miraglia con invito ad inviare campioni di frutti artificiali per l'esposizione del primo dicembre, 1886; 2 pagine di giornale di cui una della testata Il Diritto. Giornale della democrazia italiana, Roma, a.XXXIII, n.352, 18 dicembre 1886 e una pagina incompleta da cui non è possibile desumere la testata, con articoli sull'esposizione di frutti artificiali organizzata dal Ministero dell'Agricoltura presso il Museo Agrario di via Santa Susanna a Roma con la partecipazione di Francesco Garnier Valletti che riceve il primo premio.

1886

fascicolo

GV. 42

scatola 8

"Elenchi dei frutti artificiali esposti all'Esposizione regionale di Treviso da Garnier Valletti cav. Francesco di Torino il 26 agosto 1888"

42

Vecchia collocazione busta, 16

Fogli legati con spago con pagine numerate a matita con elenco manoscritto di varietà di pere, mele, albicocche, pesche, fichi, susine e disegni a matita di sagome di pere e mele; fogli legati con filo di cotone, con elenco su due colonne di frutti numerati.

1888

fascicolo

Il titolo è stato corretto con inchiostro più chiaro in "Elenco dei saggi della pomona delle varietà di peri artificiali presentati al Esposizione Regionale di floricoltura e frutticoltura in Treviso dal [...] Garnier Valletti cav. Francesco di Torino", aggiunte e correzioni nel testo con lo stesso inchiostro.

GV. 43

scatola 8

"Distinta delle varietà e specie di frutti artificiali inviati al Esposizione italiana in Londra dal Garnier Valletti cav. Francesco modellatore della pomona artificiale internazionale"

43

Vecchia collocazione busta, 16

Elenco manoscritto di frutti in tre colonne con riepilogo dei frutti inviati; lettera di risposta a una richiesta di spazio espositivo alla "The Italian Exhibition. London 1888" datata Londra, 3 febbraio 1888 e riutilizzata sul retro per annotazione "Sono cinque colli che ho spedito..." con allegata ricevuta di spedizione di merci inviate alla Camera di Commercio di Genova, 1888.

1888

fascicolo

GV. 44 ***"Al Museo merceologico"***

scatola **8**

44

Vecchia
collocazione
busta, 3

Volume con copertina di carta blu. Contiene annotazioni, disegni ed elenchi di pere, mele, melograni, pesche, albicocche, fogli sciolti con elenchi di frutti. Si segnala:

- "Indice primi frutti certificati per il museo pomologico, i campioni raccolti nello stabilimento Burdin da Garnier Valletti Francesco ora regalati al Municipio di Torino e ... al Museo Merceologico ora corso Palestro 3 sotto la direzione dell'onorevole cav. Arnaudon", segue l'elenco delle varietà dei frutti numerati;
- "Comizi agrari comunali e mandamentali, accademie... del Regno d'Italia", segue l'elenco di alcune località, comizi agrari e accademie;
- "Elenco di frutti artificiali per la scuola di Frutticoltura di Firenze";
- "Frutti artificiali per l'Istituto tecnico di Perugia";
- "Disegni non colorati frutti artificiali che formano la collezione del Museo merceologico di Torino", disegni a matita per ogni facciata, rappresentanti varietà di pere, con scritto in inchiostro o matita il nome di ognuna e le sue caratteristiche;
- "Meli che trovansi al Museo Pomologico nel Museo merceologico... donato dal comm. Roda alla città di Torino, senza autorizzazione dei membri della Società e dell'autore e modellatore Garnier Valletti";
- elenco di albicocchi, ciliegie, fichi, meli, peri e peschi dal titolo "Frutti italiani riuniti dal conte Gallesio".

1888

volume

Raccolta collezione Garnier Valletti

1890-1917

- GV. 45** Lettera di Luigi Dominici e "Distinta dei frutti artificiali sistema Garnier Valletti" 45 Vecchia collocazione busta, 16
scatola 9
Lettera di Luigi Dominici, su carta intestata "Società anonima d'esportazione agricola Cirio stabilimento di frutticoltura Torino, barriera d'Orbassano, Cascina Rosa 119", Torino, 28 febbraio 1890 con comunicazione sulla scelta di peri e meli e "Distinta dei frutti artificiali sistema Garnier Valletti" su foglio di recupero, su una colonna, datato 27 giugno 1890.
1890
fascicolo
- GV. 46** Opuscolo "Elenco alfabetico dei frutti artificiali modellati dal fu prof. Garnier Valletti cav. Francesco, che formano la collezione della Reale Accademia di Agricoltura di Torino", tipografia Vincenzo Bona, Torino, s.d. 46
scatola 9
Opuscolo, 7 copie di cui 2 rilegate con cartoncino rigido e nastro di chiusura con annotazioni manoscritte.
1890post
opuscolo
- GV. 47** Opuscolo "Catalogo dei frutti artificiali (disponibili) confezionati dal fu prof. Garnier Valletti cav. Francesco", tipografia Derossi, Torino, 1905 47
scatola 9
Opuscolo, 4 copie; comprende presentazione di Paola Garnier Valletti in Peretti.
1905
opuscolo
- GV. 48** "*Cataloghi Garnier Valletti 1858 - 1871 - 1905*" 48
scatola 9
Raccolta rilegata di cataloghi:
- opuscolo "Società del Museo Pomologico di Torino. Catalogo dei frutti. Statuti organici. Elenco degli azionisti", tipografia Cerutti, Derossi e Dusso, Torino, maggio 1858;
- copia manoscritta "Catalogo Garnier Valletti 1871. Copia" dell'opuscolo "Pomona artificiale ovvero catalogo dei frutti antichi e moderni che maturano in Italia modellati dal vero per uso degli Istituti Professionali e degli amanti della frutticoltura per Francesco Garnier Valletti onorato con premi straordinari e con dodici medaglie nelle esposizioni industriali ed agricole", tipografia Golio Santo, Milano, 1871;
- opuscolo "Catalogo dei frutti artificiali (disponibili) confezionati

dal fu prof. Garnier Valletti cav. Francesco", tipografia Derossi,
Torino, 1905.
1905post
opuscoli

- GV. 49** **Opuscolo "Elenco alfabetico dei frutti artificiali modellati dal prof. Garnier Valletti cav. Francesco esistenti nella collezione della R. Accademia di Agricoltura di Torino", Vincenzo Bona, Torino, 1916** 49
scatola 9
Opuscolo.
1916
opuscolo
- GV. 50** **Museo pomologico Garnier Valletti. Inaugurazione della collezione Garnier Valletti 24 dicembre 1916. Corrispondenza** 50
scatola 9
Lettere del Municipio di Torino sulla collocazione della raccolta pomologica al presidente della Regia Accademia d'Agricoltura, lettere del Museo Merceologico di Torino, minute di lettere del presidente dell'Accademia, datate 1899; lettera della Biblioteca Civica di Torino in risposta a richiesta dell'Accademia sulla presenza di cataloghi relativi alla raccolta pomologica del Garnier Valletti, 1914; 3 copie dell'opuscolo "Inaugurazione della Collezione pomologica Garnier Valletti, 24 dicembre 1916", Vincenzo Bona, Torino, 1917.
1916 - 1917
fascicolo
Il titolo della camicia è "Museo pomologico Garnier-Valletti. Inaugurazione della collezione Garnier-Valletti 24 dicembre 1916", ma non corrisponde al contenuto.
- GV. 51** **Catalogo manoscritto** 51
fuori scatola
Catalogo manoscritto rilegato, probabilmente scritto da Giovanni Operti nel 1916.
1916
volume
- GV. 52** **Buste e annotazioni su fogli sciolti relativi all'ordinamento delle carte effettuato all'inizio del XX secolo**
scatola 9
XX sec. Inizio
Inizio XX sec.
fascicolo

INDICE DEI NOMI

(il riferimento per individuare i nomi in indice è il numero puntatore)

Arnaudon, Giacomo, **29, 44**
Bernard, M. C., **23**
Besson, Michele, **16, 37**
Burdin, Augusto, **16**
Busch, A., **22**
Cirio, Francesco, **17, 31**
Collegio degli Artigianelli, **40**
De Stefano, Adamo, **13**
Del Lupo, Michele, **29**
Dominici, Luigi, **45**
d'Orange, Enrico, **30**
edizioni Spreafico, **14**
Gallesio, **44**
Garnier Valletti, Paola, **17, 47**
Gavazzi, **16**
Gilbert, Ch., **23**
Iemina, Augusto, **17**
Imprimerie de E. Donnaud, **15**
Imprimerie Felix Callewaert père, **23**
Istituto Agrario Francisco Josephinum di Modling, **32**
Istituto Bonafous, **22**
Leroy, André, **32**
Lhérault, Louis, **15**
Lucchetti, **36**
Miraglia, **41**
Operti, Giovanni, **51**
Ramello, Alessandro, **29**
Regia Società toscana di orticoltura, **33**
Roda, cavaliere, **37, 44**
Società del Museo pomologico di Torino, **6-7, 48**
Società di orticoltura del dipartimento Seine-et-Oise, **31**
Société Linnéenne, **23**
Sormani, Giacomo, **14**

Stabilimento Artistico-Letterario, **38**
Terenghi, Annibale, **21**
Tipografia Cerutti, Derossi e Dusso, **48**
Tipografia Derossi, **47-48**
Tipografia Golio Santo, **48**
Tipografia M.Ricci, **33**
Tipografia Vincenzo Bona, **49-50**
Visconti, Ermes, **21**
Wittmack, L., **40**

INDICE DEI LUOGHI

(il riferimento per individuare i nomi in indice è il numero puntatore)

ALESSANDRIA, 14

AMSTERDAM, 16, 30

ANVERSA

ESPOSIZIONE 1877, **16**

SOCIÉTÉ DE POMOLOGIE, **23**

BERLINO

MUSEO D'AGRICOLTURA, **22, 40**

BIELLA, 29, 37

BOLOGNA, 19

BRUXELLES, 36

SOCIÉTÉ ROYALE LINNÉENNE, **23**

COMO

ESPOSIZIONE 14 SETTEMBRE 1872, **16**

CUNEO, 37

FILADELFIA

ESPOSIZIONE UNIVERSALE INTERNAZIONALE, 1876, **26**

FIRENZE

ESPOSIZIONE 25-30 SETTEMBRE 1878, **33**

ESPOSIZIONE AGRICOLA, 1864, **8**

ESPOSIZIONE NAZIONALE ITALIANA, 14 SETTEMBRE 1861, **8**

SCUOLA DI FRUTTICOLTURA, **44**

GENOVA

CAMERA DI COMMERCIO, **43**

IVREA, 37

LONDRA

THE ITALIAN EXHIBITION, 1888, **43**

LUCCA, 8

MELBOURNE

MUSEO D'AGRICOLTURA, **40**

MILANO, 8, 48

CASA GASPAROTTI, **36**

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA, 1 APRILE 1881, **35-36**

ESPOSIZIONE ORTICOLA INTERNAZIONALE, 16 SETTEMBRE 1881, **37**

LONGONI, STABILIMENTO, **14**

NAPOLI, 16

NIGUARDA, 21

PALLANZA

ESPOSIZIONE SETTEMBRE 1879, **34**

PARIGI, 15, 25

ESPOSIZIONE 22-29 AGOSTO 1878, **16, 31, 32**

LA ROCHETTE, PEPINIERISTI, **12**

PERUGIA

ISTITUTO TECNICO, **44**

ROMA, 22, 28, 34

MUSEO AGRARIO DI VIA SANTA SUSANNA, **41**

SALUZZO

COMIZIO AGRARIO, 1888, **37**

TORINO, 8, 17, 21, 29, 47-50

CASCINA LA ROSA, **37**
SOCIETÀ ANONIMA D'ESPORTAZIONE AGRICOLA CIRIO, **45**
BURDIN, STABILIMENTO, **11, 44**
VIGNA PROLIO, **9**
CROCETTA, **27**
 NOISETTE, STABILIMENTO, **8, 13**
ESPOSIZIONE AGRICOLA, 1884, **21**
ESPOSIZIONE NAZIONALE ORTICOLA DI TORINO, 1884, **39**
MUSEO MERCEOLOGICO, **44**
MUSEO POMOLOGICO, **44**
RIVOLI
 CAV. MELANO, COLLEZIONE, **13**
 SECONDA ESPOSIZIONE NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE ORTICOLA ITALIANA, 1882, **38**
 SOCIETÀ DEL MUSEO POMOLOGICO, **6-7**
 VIVAIO CIRIO, **37**
TREVISO
 ESPOSIZIONE REGIONALE, 1888, **42**
UNGHERIA
 ESPOSIZIONE UNIVERSALE, 1879, **18**
VERONA, **13**
VIENNA, **20, 22**
 ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE, 1873, **8, 18-19**
 MODLING, **32**

INDICE DEI FRUTTI CITATI

(il riferimento per individuare i nomi in indice è il numero puntatore)

albicocca, 9-11, 30, 37, 42, 44

azzeruolo, 12

ciliegia, 4, 10-11, 25, 30, 36-37, 44

fava, 27

fico, 5, 11, 16, 24-25, 27, 30, 37, 42, 44

bianco d'Argenteuil, 15

fragola, 5, 8, 10-11

giacinto, 24

lampioni, 25

mandorla, 9, 11, 30

mela, 4-5, 10, 12-14, 16, 21, 27-28, 30, 34, 36-37, 42, 44

melograni, 10, 16, 44

mirabolano, 16

nespola, 5, 30

patata, 3, 21-22, 30

pera, 4, 8-14, 16, 21, 25, 27, 30, 32, 34, 36-37, 39, 42, 44

pesca, 4, 8-9, 16, 19, 27, 30, 34, 37, 42, 44

pomodoro, 12

prugna, 16, 25, 27, 30, 37

ribes, 11, 25, 30

susina, 4, 8, 11, 25, 42

uva, 1-2, 8, 13-14, 18, 30, 40

uva spina, 4, 11, 19, 30